



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 13**

**OGGETTO:    AVVIO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

*L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese di marzo nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.*

*Sono presenti i Signori:*

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

*Sono presenti gli Assessori:*

*PAONNE Marco, RAVERA Chiara, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.*

*Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.*

*Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO:      AVVIO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Su relazione dell'Assessore Marco PAONNE

Premesso che:

- l'art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
  - l'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per l'anno 2015 contiene la disciplina del "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali*" .
  - la norma fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27 e ss. della legge finanziaria per il 2008 i cui termini sono stati riaperti dall'art. 1 comma 569 delle legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) e che ha introdotto un meccanismo di diritto di recesso *ex lege* per consentire l'*exit* degli enti locali dalle società di capitali per le quali non ricorrono più le condizioni di detenibilità della relativa partecipazione da parte degli enti locali.
  - pertanto, così come desumibile dalla Relazione Cottarelli, anche il legislatore conferma norma cardine del nostro ordinamento l'art. 3 comma 27 delle Legge per trovare i fondamenti giuridici della capacità giuridica degli enti locali di detenere partecipazione in società di capitali.
  - le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1/01/2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.
  - l'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una **riduzione** delle società partecipate anche tenendo conto dei seguenti criteri:
    - eliminazione società non indispensabili: la locuzione "non indispensabili" rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 citato e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal "mercato". Preme infatti ricordare che secondo l'art. 3 comma 27 citato gli oggetti delle società che possono essere detenibili sono:  
(I) la produzione di servizi o attività strettamente necessarie alla finalità istituzionale dell'ente o (II) la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso.  
Ora secondo recente sentenza della Corte Costituzionale i servizi di interesse generale coincidono nel nostro ordinamento con i servizi pubblici locali e secondo altro orientamento del Consiglio di Stato i servizi pubblici sono quelli previsti per legge e pertanto la legge disciplina l'ampiezza della classe dei servizi pubblici. Se ne deve quindi concludere che sono i servizi strettamente necessari al perseguimento del fine istituzionale dell'ente che debbono essere "indispensabili" allorché non reperibili sul mercato;
    - soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
    - eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga;
    - aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
    - contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
- (I) degli organi amministrativi;  
(II) degli organi di controllo,

- (III) delle strutture aziendali;
- (IV) riduzione delle relative remunerazioni.

- il contenuto del piano operativo comprende una specifica **Relazione tecnica** e deve evidenziare:
  - le società coinvolte;
  - i tempi di attuazione delle azioni previste nel piano;
  - le modalità di attuazione che quindi dovranno essere indicate per singole azioni (cessioni, fusioni, scissioni ecc);
  - il dettaglio dei risparmi da conseguire.
- i tempi di operatività sono:
  - entro il **31 marzo 2015** redazione del piano operativo di razionalizzazione ;
  - entro il **31 marzo 2015** il termine entro il quale deve essere conseguito (in tutto o in parte) il risultato della riduzione;
  - entro il **15 marzo del 2016** redazione di una relazione sull'attuazione del piano operativo contenente i risultati ottenuti.
- il piano operativo e la relativa relazione tecnica, una volta adottati, vanno inoltrati alla Corte dei Conti e pubblicati sul sito istituzionale dell'ente come pure la relazione successiva contenente i risultati ottenuti alla data del 15/03/2016.
- la pubblicazione costituisce adempimento in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 33/2013.
- resta ferma la competenza del Comune per valutare - nell'ambito della sua autonomia e fatto salvo il rispetto delle compatibilità finanziarie e la salvaguardia della sana gestione finanziaria dell'ente stesso - i casi nei quali una specifica attività rientra fra le finalità che l'ente può perseguire con lo strumento societario;
- a tale ultimo fine, la giurisprudenza ha chiarito che possono definirsi strumentali all'attività di Regioni ed enti locali tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento, e con i quali l'ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali;

Ritenuto di dare avvio preventivamente ad una ricognizione delle società attualmente partecipate dal Comune di Savigliano, valutando quindi quali società possano essere considerate indispensabili;

Dato atto che con proprie precedenti deliberazioni n. 5 del 26 febbraio 2009, e n. 21 del 28.05.2013 il Consiglio Comunale aveva proceduto ad una ricognizione sulle partecipazioni detenute dal Comune di Savigliano prevedendo rispettivamente l'alienazione delle quote del capitale sociale della società sportiva dilettantistica "Centro Sportivo Roero s.r.l.", del "Co.in.cre s.r.l." e del "C.S.I Piemonte – consorzio per il sistema informativo".

Considerato che da una ricognizione effettuata, le partecipazioni detenute da questo Comune sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
<b>Alpi Acque S.p.a</b>	5,00%	Gestione imprenditoriale e sociale servizio idrico integrato
<b>GEAC Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.</b>	1,95%	Garantire la continuità dello svolgimento del servizio di gestione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi
<b>Consorzio Monviso solidale</b>	0,01%	Esercizio funzioni socio-assistenziali

<b>Associazione "Le Terre dei Savoia"</b>	8,50%	Promozione sviluppo turismo cultura del territorio dei comuni dell'Ente e dei servizi connessi
<b>Ente Manifestazioni s.r.l.</b>	79,31%	Promotore manifestazioni cittadine
<b>Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (C.S.E.A.)</b>	14,25%	Servizi di ecologia ed ambientali
<b>ANGENFORM Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo</b>	13,09%	Progetta, organizza e gestisce attività di formazione, orientamento, ricerca ed assistenza tecnica

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di prendere atto delle partecipazioni societarie del comune di Savigliano, come segue:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	<b>OGGETTO SOCIALE</b>
<b>Alpi Acque S.p.a</b>	5,00%	Gestione imprenditoriale e sociale servizio idrico integrato
<b>GEAC Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.</b>	1,95%	Garantire la continuità dello svolgimento del servizio di gestione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi
<b>Consorzio Monviso solidale</b>	0,01%	Esercizio funzioni socio-assistenziali
<b>Associazione "Le Terre dei Savoia"</b>	8,50%	Promozione sviluppo turismo cultura del territorio dei comuni dell'Ente e dei servizi connessi
<b>Ente Manifestazioni s.r.l.</b>	79,31%	Promotore manifestazioni cittadine
<b>Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (C.S.E.A.)</b>	14,25%	Servizi di ecologia ed ambientali
<b>ANGENFORM Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo</b>	13,09%	Progetta, organizza e gestisce attività di formazione, orientamento, ricerca ed assistenza tecnica

2. di autorizzare, ai sensi della normativa sopra richiamata, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Savigliano nelle società e consorzi riportate al punto precedente.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "trasparenza"

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Marco PAONNE.

ESCE TESIO Paolo (17 – 1) = 16

PAONNE Marco: informa che il provvedimento in esame recepisce il lavoro svolto dal Commissario Cottarelli sulla riorganizzazione del Governo, soprattutto in merito alle società partecipate. Con questo provvedimento si apre un anno di lavoro, che si concluderà al 15 marzo del 2016, durante il quale si verificherà la situazione delle società partecipate elencate all'interno della delibera. Sottolinea che, negli anni passati il Comune ha già dismesso le quote di tre società partecipate quindi in anticipo rispetto all'azione intrapresa dal governo, ovvero le quote del Centro Sportivo Roero srl, del CO.IN.CRE. e del CSI Piemonte. Con tali dismissioni il Comune ha già assolto agli intendimenti del Commissario Cottarelli. Nel corso dell'anno si verificherà la necessità di rivedere le quote di partecipazione ancora in essere oppure se un altro tipo di normativa imporrà azioni diverse da quelle espresse nel provvedimento.

ESCE OCCELLI Maurizio (16 – 1) = 15

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello PORTERA.

PORTERA Antonello: annuncia il voto contrario del Movimento Cinque Stelle sul provvedimento. Il mantenere lo status quo rappresenta un'interpretazione sostanzialmente abrogante rispetto al disposto della normativa. E' vero che già sono state dismesse, negli anni scorsi, alcune partecipazioni ma l'intento della recente normativa, che apprezza, è quello di fare uno sforzo in più e in questo caso lo sforzo non lo si manifesta nemmeno. Il suo gruppo esprime perplessità sulle partecipate anche se in alcuni casi sono praticamente irrinunciabili ed anche alcune di quelle locali sono irrinunciabili, ma qualche sforzo si può fare. La trasparenza ed il controllo sulle partecipate è decisamente più difficile dal punto di vista dell'attenzione democratica e quindi bisogna tendere ad avere meno partecipate eliminando qualche doppione o unificando qualche cosa. Deve però riconoscere che è eccessivo imporre ai Comuni solamente tre mesi di tempo per predisporre un piano di riordino anche se poi l'applicazione è rinviata: si tratta comunque di uno sforzo impegnativo per chi vuole fare le cose per bene.

ENTRA TESIO Paolo (15 + 1) = 16

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Maurizio DE LIO.

ESCE FERRARO Rocco (16 – 1) = 15

ENTRA OCCELLI Maurizio (15 + 1) = 16

DE LIO Maurizio: precisa che il suo gruppo si asterrà dal voto. Auspicava una riduzione delle partecipazioni, soprattutto in alcune società ad esempio "Le Terre dei Savoia" sulla quale già in passato aveva presentato un'interrogazione. Solleva dubbi sul mantenimento delle quote e per tale motivo si asterrà dal voto.

ENTRA FERRARO Rocco (16 + 1) = 17

Nessun altro avendo chiesto la parola;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

23.03.2015

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

23.03.2015

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

23.03.2015

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo)

Voti contrari: 2 (GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti astenuti: 4 (BONETTO Claudio, OCCELLI Maurizio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano)

## DELIBERA

1. di prendere atto delle partecipazioni societarie del comune di Savigliano, come segue:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
<b>Alpi Acque S.p.a</b>	5,00%	Gestione imprenditoriale e sociale servizio idrico integrato
<b>GEAC Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.</b>	1,95%	Garantire la continuità dello svolgimento del servizio di gestione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi
<b>Consorzio Monviso solidale</b>	0,01%	Esercizio funzioni socio-assistenziali
<b>Associazione "Le Terre dei Savoia"</b>	8,50%	Promozione sviluppo turismo cultura del territorio dei comuni dell'Ente e dei servizi connessi
<b>Ente Manifestazioni s.r.l.</b>	79,31%	Promotore manifestazioni cittadine
<b>Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (C.S.E.A.)</b>	14,25%	Servizi di ecologia ed ambientali
<b>ANGENFORM Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo</b>	13,09%	Progetta, organizza e gestisce attività di formazione, orientamento, ricerca ed assistenza tecnica

2. di autorizzare, ai sensi della normativa sopra richiamata, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Savigliano nelle società e consorzi riportate al punto precedente.

3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "trasparenza"



IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 APRILE 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

### INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 APRILE 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

### DIVENUTA ESECUTIVA

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 APRILE 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana